

Divertimento per orchestra

CARLO SILIOTTO DAL CANZONIERE DEL LAZIO A UNA SOFISTICATA OPERA MUSICALE, SOSTENUTA DA PIANOFORTE, ZAMPOGNA E VOCE NARRANTE. IL SAPORE DEL SOLE.

Carlo Siliotto non potrebbe mai essere un musicista svedese. Siliotto è autore di **'O patrone d'o cane**, il cd edito da Rai Trade appena uscito nei negozi. Finalmente non sono "solo canzonette", bensì una composizione in cui musica popolare e musica sinfonica vivono assieme felici e contente.

È un disco che va ascoltato tutto d'un fiato, così come l'autore l'ha scritto, anche perché si tratta di un vero e pro-

prio racconto composto da dieci parti. Dentro ci sono nascite, risvegli, guerre, follia, amore e gloria o, come cita il sottotitolo, **"ostinazione, sberleffo e trance in un divertimento per orchestra, pianoforte, zampogna e voce"**.

È una storia, insomma, che non può essere ascoltata a pezzi. In questo cd c'è, visibile, tutto il percorso musicale che Carlo Siliotto ha compiuto in questi anni. Si parte dalla ricerca nelle radici della musica popolare (del Sud) agli studi classici, alla vita nomade di musicista e fondatore del **Canzoniere del Lazio**, alla composizione di musiche per film, suo attuale mestiere.

Di prim'ordine la scelta degli esecutori. Nessun ammiccamento a "poveri ma belli". Il

tessuto di fondo è garantito dalla **Bulgarian Symphony Orchestra** di Sofia. I "ricami" sono affidati a una singolare zampogna trasformata da strumento di due accordi a strumento che

ne può produrre fino a dodici, guadagnandosi il titolo di miglior **cornamusa** esistente al mondo. Questa piccola Cinquecento, trasformata in Ferrari, è suonata da **Pietro Ricci**.

Anche le poche parole inserite nel testo hanno un interprete doc. La voce è, infatti, di **Patrizio Trompetti**, uno dei fondatori della **Nuova Compagnia** di Canto Popolare. Questo è un periodo di revival. Dopo anni di silenzio, la canzone popolare "tira" di nuovo. Lo si vede da quanto ha venduto il disco De Gregori-

Marini, seguito dalla nuova onorevolissima uscita di Giovanna Marini da sola. Sarebbe semplice, in questo clima, presentarsi al pubblico con quattro cavolate, per vendere. Non è così per Siliotto. Fedele alle **radici popolari**, alza il tiro, proponendo il meglio, nobilitando con una composizione che mescola i generi e con un livello esecutivo senza sbavature un prodotto musicale che, come dicevamo, può essere composto solo da qualcuno che conosce bene il sole. **Consigliato** se vi piace la musica popolare, se vi piace la musica sinfonica o, semplicemente, vi piace la buona musica.



Salvagiallo